

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 15 luglio 2026

VERBALE

Il giorno **mercoledì 15 luglio 2026** alle ore 15:00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, in Via Cimetta, 1 - Portogruaro, si riunisce la Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del 27 maggio 2026;
2. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Richiesta di revisione della mappatura, apertura di un tavolo istituzionale e coordinamento delle iniziative tecniche, amministrative e giudiziarie dei Comuni del Veneto Orientale;
3. misure compensative impianti fotovoltaici: proposte per l'adozione di un indirizzo unitario tra i Comuni del Veneto Orientale;
4. segnalazione di progettualità di sistema o con un impatto di area vasta o regionale per la definizione della futura programmazione e per la costruzione del bilancio regionale 2027/2029 in ottica partecipata entro il termine del 19 luglio 2026;
5. IPA Venezia Orientale: proposte di interventi nei macrosettori sociale e welfare, ambiente e territorio, turismo e marketing territoriale, attività produttive e sviluppo economico; programmazione 2028/34;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci dei Comuni dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Sindaci dei Comuni di Concordia Sagittaria e Jesolo,

Partecipano inoltre il dott. Marco Dal Monego, che verbalizza i lavori della seduta e il Direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro.

Presiede la seduta il Presidente Alberto Teso, che, constatata la validità della seduta, dà avvio ai lavori alle ore 15:10.

PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta del 27 maggio 2026

Il verbale della seduta del 27 maggio 2026 viene approvato con voti unanimi e palesi e con l'astensione degli assenti alla seduta.

SECONDO PUNTO: Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Richiesta di revisione della mappatura, apertura di un tavolo istituzionale e coordinamento delle iniziative tecniche, amministrative e giudiziarie dei Comuni del Veneto Orientale

- Teso (Presidente): ricorda che, a seguito delle valutazioni emerse nelle precedenti riunioni, sono stati predisposti due distinti documenti riguardanti il tema del rischio idraulico: un documento di carattere politico ed uno di natura tecnica. Propone di procedere con la trasmissione del documento politico alla Regione Veneto, rinviando di alcuni giorni l'invio del documento tecnico, così da consentire un ulteriore approfondimento e la condivisione delle osservazioni emerse.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): comunica di aver approfondito l'argomento con il Presidente del Consorzio di Bonifica, rilevando come il lavoro svolto negli ultimi anni sul tema della sicurezza idraulica sia sempre stato sviluppato in stretta collaborazione con il Consorzio stesso. Ritiene pertanto opportuno che anche il documento tecnico venga preventivamente condiviso con tale Ente. Richiama inoltre l'attenzione sull'aggiornamento delle cartografie del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), evidenziando come le modifiche introdotte incidono direttamente sugli strumenti urbanistici comunali. Segnala, a titolo di esempio, che nel Comune di Gruaro alcune aree precedentemente classificate in classe P2 risultano ora ricondotte in classe P1, senza che siano state fornite motivazioni puntuali. Propone pertanto che il documento tecnico evidenzi la necessità di una maggiore condivisione delle metodologie adottate per la revisione delle cartografie e chieda che tali elaborati siano preventivamente confrontati con gli Enti locali interessati.
- Teso (Presidente): osserva come le nuove classificazioni abbiano prodotto effetti differenti nei diversi Comuni del Veneto Orientale. Alcuni territori hanno registrato un miglioramento delle classi di rischio, mentre altri risultano penalizzati dall'aggiornamento delle cartografie.
- Concetti (Vicesindaco di Noventa di Piave): evidenzia che una parte significativa della zona industriale comunale risulta oggi ricompresa in aree a maggiore pericolosità idraulica, con possibili ricadute sulle prospettive di sviluppo del territorio.
- Teso (Presidente): condivide la necessità che la posizione della Conferenza dei Sindaci venga formalizzata attraverso un documento unitario su carta intestata della Conferenza stessa.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale stabilisce di procedere con la trasmissione del documento politico alla Regione Veneto, rinviando di alcuni giorni la definizione del documento tecnico, che sarà preventivamente condiviso con il Consorzio di Bonifica e integrato con le osservazioni formulate dai Comuni in merito all'aggiornamento delle cartografie PGRA.

TERZO PUNTO: misure compensative impianti fotovoltaici: proposte per l'adozione di un indirizzo unitario tra i Comuni del Veneto Orientale

- Teso (Presidente): introduce il punto ricordando il lavoro svolto dal gruppo di approfondimento costituito sul tema degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile (FER), invitando il Sindaco di Fossalta di Portogruaro ad illustrare le conclusioni emerse.
- Ambrosio (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): riferisce che il gruppo di lavoro ha approfondito il tema delle misure compensative previste per gli impianti FER, rilevando come la normativa consenta margini di contrattazione variabili, generalmente compresi tra l'1% ed il 3% del valore dell'investimento. Evidenzia il rischio che, in assenza di un indirizzo condiviso, ogni Comune si trovi a negoziare autonomamente con i soggetti proponenti, determinando trattamenti differenti anche tra territori limitrofi. Propone pertanto la predisposizione di uno schema di regolamento, o comunque di linee guida comuni, che consenta ai Comuni del Veneto Orientale di presentarsi con criteri omogenei nelle Conferenze dei Servizi e nelle fasi di confronto con gli operatori.
- Teso (Presidente) condivide la proposta e ricorda le riflessioni già svolte con alcuni Sindaci. Evidenzia come il territorio rischi di essere interessato da una progressiva diffusione di piccoli impianti, con effetti cumulativi che richiedono una disciplina condivisa.
- Bragagnolo (Assessore Comune di Annone Veneto): conferma che anche il proprio Comune sta affrontando problematiche analoghe e ritiene utile arrivare ad una regolamentazione comune.
- Ambrosio (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): precisa che, anche sulla base delle valutazioni espresse dall'avv. Giacomini, appare preferibile predisporre un regolamento comunale piuttosto che un semplice atto di indirizzo della Giunta, così da attribuire maggiore solidità giuridica allo strumento.
- Toffolo (Sindaco di Portogruaro): chiede se il documento che verrà predisposto potrà assumere carattere vincolante per i Comuni.
- Ambrosio (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): osserva che un regolamento approvato dal Consiglio comunale costituisce un importante elemento di riferimento nell'ambito delle Conferenze dei Servizi e rappresenta uno strumento di maggiore tutela per le Amministrazioni.
- Teso (Presidente): evidenzia che i margini di intervento dei Comuni nella fase autorizzativa risultano limitati e che appare quindi opportuno concentrare l'attenzione soprattutto sulle misure compensative di natura economica.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): propone la costituzione di un tavolo tecnico incaricato della predisposizione della bozza di regolamento.
- Concetti (Vicesindaco di Noventa di Piave): chiede come il documento potrà essere recepito dai diversi Comuni e quale sarà il percorso di approvazione.
- Ambrosio (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): ribadisce che l'obiettivo è quello di predisporre uno schema di regolamento che ciascun Comune potrà approvare con deliberazione del Consiglio comunale, riducendo il rischio di possibili contestazioni.
- Teso (Presidente): propone di consultare l'avv. Giacomini per un approfondimento sugli aspetti giuridici e per la presentazione di una proposta operativa, corredata dal relativo preventivo, finalizzata alla predisposizione di uno schema di regolamento condiviso.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale concorda sull'opportunità di proseguire il lavoro avviato dal gruppo di approfondimento, incaricando il Presidente di acquisire una proposta tecnica dall'avv. Giacomini da sottoporre alla prossima seduta della Conferenza dei Sindaci.

QUARTO PUNTO: segnalazione di progettualità di sistema o con un impatto di area vasta o regionale per la definizione della futura programmazione e per la costruzione del bilancio regionale 2027/2029 in ottica partecipata entro il termine del 19 luglio 2026

- Teso (Presidente): introduce il punto ricordando che la Regione Veneto ha avviato il percorso del bilancio partecipato, invitando i territori a presentare le proprie proposte progettuali attraverso una piattaforma informatica. Osserva tuttavia come lo strumento, articolato per singoli settori tematici, risulti poco adatto ad accogliere progettualità integrate di area vasta come quelle sviluppate dal Veneto Orientale. Propone pertanto di affiancare all'eventuale utilizzo della piattaforma, un'iniziativa politica della Conferenza dei Sindaci, finalizzata a richiedere il rifinanziamento della L.R. 16/1993 e a richiamare l'attenzione della Regione sulle specificità del territorio.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): condivide la proposta, ricordando come il Veneto Orientale continui a presentare problematiche proprie delle aree di confine, in particolare per il Portogruarese. Ritiene che, considerati i limiti della piattaforma regionale, sia opportuno predisporre una lettera indirizzata direttamente al Presidente della Regione Veneto nella quale chiedere il rifinanziamento della L.R. 16/1993 e il riconoscimento delle esigenze del territorio.
- Teso (Presidente): evidenzia come le risorse oggi disponibili risultino estremamente contenute rispetto ai fabbisogni dell'area. La richiesta dovrà pertanto concentrarsi sul rifinanziamento della legge regionale e sulla necessità di destinare nuove risorse al Veneto Orientale, richiamando il ruolo dell'area quale territorio di confine e laboratorio di progettazione sovracomunale.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): osserva che negli ultimi mesi il Veneto Orientale non ha trovato adeguata

rappresentanza nelle recenti nomine regionali e che ciò conferma una limitata attenzione nei confronti del territorio. Ritiene pertanto necessario rafforzare l'azione politica della Conferenza dei Sindaci.

- Toffolo (Sindaco di Portogruaro): chiede se le difficoltà evidenziate siano riconducibili principalmente ad una questione di rappresentanza politica.
- Teso (Presidente): ritiene che il tema della rappresentanza abbia certamente un peso, ma sottolinea come la priorità debba essere quella di presentare una posizione unitaria e condivisa del territorio.
- Concetti (Vicesindaco di Portogruaro): pur condividendo le criticità dello strumento regionale, ritiene opportuno che il Veneto Orientale partecipi comunque al percorso del bilancio partecipato. Propone pertanto di presentare alcune progettualità attraverso la piattaforma, così da dimostrare la volontà del territorio di partecipare all'iniziativa regionale e poter successivamente evidenziarne, se necessario, i limiti.
- Toffolo (Sindaco di Portogruaro): richiama la necessità di continuare a sostenere le principali rivendicazioni del territorio, tra cui le politiche dedicate alle aree di confine e le Zone Logistiche Semplificate.
- Falcomer: ricorda che il Veneto Orientale dispone già di un patrimonio di programmazione costruito negli anni attraverso l'Intesa Programmatica d'Area. Ritiene quindi opportuno valorizzare il Documento Programmatico d'Area, integrandolo con le progettualità sviluppate attraverso il PSL, i programmi europei e le altre iniziative territoriali. Richiama inoltre l'attenzione su alcune priorità che ritiene strategiche per il territorio: la Litoranea Veneta, il completamento della ciclovía TRILIVE, gli interventi per la sicurezza idraulica e le iniziative a sostegno delle attività produttive. Propone infine di valutare il coinvolgimento di VeGAL quale struttura tecnica di supporto per il coordinamento delle attività.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): osserva che il Veneto Orientale rischia di disperdere il proprio peso se presenta un elevato numero di interventi puntuali. Ritiene preferibile individuare alcuni macrotemi di area vasta attorno ai quali costruire una proposta condivisa.
- Pegoraro (VeGAL): richiama l'attenzione sulle scadenze fissate dalla Regione e osserva come sia necessario trovare un equilibrio tra l'esigenza di rappresentare l'intero territorio e quella di presentare proposte credibili e realmente strategiche, valutando se sia più opportuno indicare un numero limitato di interventi di area vasta, piuttosto che un ampio elenco di opere. Ricorda che inizialmente la L.R. 16/1993 era stata utilizzato per il sostegno al sistema produttivo e che anche in questa consultazione sarebbe importante coinvolgere il partenariato economico per rafforzare il peso della proposta. Ricorda infine i tre progetti già proposti alla Città Metropolitana per le progettualità strategiche 2028/34 e i Masterplan promossi dalla Conferenza dei Sindaci, oltre al parco progetti dell'IPA Venezia Orientale.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): ritiene che la sicurezza idraulica possa rappresentare la principale priorità della Conferenza dei Sindaci, riguardando direttamente cittadini, imprese e qualità della vita e costituendo un tema trasversale a tutti i Comuni.
- Marin (Sindaco di Ceggia): concorda sulla centralità della sicurezza idraulica, evidenziando la particolare fragilità del territorio e la necessità di programmare investimenti strutturali per la riduzione del rischio. Richiama inoltre il tema delle infrastrutture viarie, ricordando che il Veneto Orientale continua a sopportare rilevanti flussi di traffico lungo la viabilità ordinaria e necessita di interventi di potenziamento della mobilità.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): ritiene opportuno che le progettualità vengano ricondotte ai macrotemi previsti dalla piattaforma regionale, così da aumentarne la coerenza con gli obiettivi del bilancio partecipato.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): propone di valutare anche l'affidamento a VeGAL delle attività di coordinamento e manutenzione della ciclovía Trieste-Venezia, prevedendo specifiche risorse dedicate alla gestione del percorso.
- Teso (Presidente): raccogliendo gli orientamenti emersi, propone di concentrare il lavoro della Conferenza su alcune priorità condivise: il rifinanziamento della L.R. 16/1993, la sicurezza idraulica, la Litoranea Veneta, la gestione e manutenzione della TRILIVE e le principali progettualità di area vasta già sviluppate dall'IPA e da VeGAL.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale stabilisce di indicare le seguenti progettualità strategiche nell'ambito della consultazione indetta dalla Regione Veneto per la redazione del bilancio partecipato per il triennio 2027/29:

- *Intervento generale di messa in sicurezza, adeguamento ai fini della navigabilità e riqualificazione della Litoranea Veneta (stima economica: importo complessivo di 151.535.000 €, attuabile per lotti funzionali);*
- *Progetto generale di mitigazione del rischio idraulico mediante interventi volti alla resilienza dei centri abitati – adeguamento delle reti di drenaggio, individuazione di fasce a verde e laminazioni, valorizzazione delle vie d'acqua, in attuazione di quanto previsto dai piani comunali delle acque (stima economica: al netto dei lotti già finanziati, il progetto corrisponde ad un importo complessivo di 190.560.500 €, suddiviso in stralci funzionali);*
- *Ciclovía nazionale Trieste – Venezia. Tratta veneta (stima economica: manutenzione ordinaria: 200.000€/anno nel triennio 2027/29; promozione: 50.000€/anno nel triennio 2027/29; Completamento del tracciato nelle tratte residuali, oltre che per l'interconnessione con altri centri turistici, residenziali e intermodali e con gli altri itinerari presenti sul territorio: 34.302.737,56€, importo da finanziare, da attualizzare all'anno della gara rispetto ai valori derivanti dal PFTE 2021; realizzazione di 25 interventi volti a migliorare la funzionalità dei lotti realizzati e la messa in sicurezza di alcuni punti: 7.000,000,00€).*

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale incarica VeGAL degli approfondimenti tecnici finalizzato alla messa a punto della documentazione necessaria per la partecipazione da parte dei Comuni interessati alla consultazione indetta dalla Regione Veneto per la redazione del bilancio partecipato per il triennio 2027/29.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale incarica l'Esecutivo a predisporre una lettera da trasmettere al Presidente della Regione Veneto per richiedere il rifinanziamento della L.R. 16/1993 e il riconoscimento delle esigenze del Veneto Orientale.

QUINTO PUNTO: IPA Venezia Orientale: proposte di interventi nei macrosettori sociale e welfare, ambiente e territorio, turismo e marketing territoriale, attività produttive e sviluppo economico; programmazione 2028/34

- Teso (Presidente): informa che la Regione Veneto ha approvato con DDR 13899 22/05/2026 il bando rivolto alle IPA venete, in scadenza il 15/07/2026, al quale l'IPA Venezia Orientale, unica in Regione Veneto, non può partecipare, in quanto - pur avendo i requisiti - non rientra tra i soggetti beneficiari. Chiede al Direttore di VeGAL di anticipare i contenuti del punto all'odg, oggetto di trattazione nella successiva seduta del Tavolo di Concertazione dell'IPA.
- Pegoraro (VeGAL): informa che la DGR 357 del 13/5/2026 prevede la possibilità per la Giunta regionale di finanziare interventi in conto capitale proposti dalle IPA in alcuni macrosettori della programmazione regionale (sociale e welfare, ambiente e territorio, infrastrutture, turismo e marketing territoriale, attività produttive e sviluppo economico), opportunità che potrà essere fruita anche dall'IPA Venezia Orientale, partecipando al bando regionale di prossima pubblicazione.

Esaurita la discussione la riunione termina alle ore 17:00.